



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 011 del 30.04.2025

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE (2025) e questo giorno TRENTA (30) del mese di aprile, alle ore 19:27, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Calamai Simone - Sindaco	X		Cafarella Diego		X
Palanghi Federica	X		Morreale Daniele	X	
Papi Alessio	X		Messineo Francesco	X	
Botarelli Fabrizio		X	Laschi Alessio	X	
Ravagli Amanda	X		Marchi Lorenzo	X	
Arcangioli Giulio	X		Meoni Antonio Matteo	X	
Asper Simona	X		Baglioni Rudj		X
Cautillo Vito	X		Di Mastrorocco Barbara	X	
Di Gioia Eleonora	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori DI GIOIA Eleonora, Asper Simona, Di Mastrorocco Barbara.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 4) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 30/04/2025

OGGETTO:

Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Presenta la proposta di deliberazione il vice sindaco Alberto Vignoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che :

- la Legge 147/2013 istituiva dal 1 gennaio 2014 il nuovo tributo TARI, destinato a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinata sotto forma di tariffa, calcolata secondo quanto indicato dal D.P.R. n. 158/99;
- con deliberazione n.18 CC del 18.03.2017 e successive modifiche è stato approvato il Regolamento comunale per la TARI;
- con deliberazione n.17 CC del 22.03.2017 e successive modifiche è stato approvato il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani contenente la disciplina della raccolta differenziata e degli altri servizi di igiene ambientale;

Preso atto infine che con deliberazione n 10/CC del 30/04/2025 sono state approvate per l'anno 2025 le tariffe della TARI sia per le utenze domestiche, che per le utenze non domestiche;

Preso atto che le riduzioni di carattere ambientale sono regolate dagli artt. 19-20 del “Regolamento di applicazione della TARI” e si otterranno sulla base dei dati inerenti l'effettivo conferimento dei rifiuti, certificato dal gestore del servizio pubblico e che queste riduzioni si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinare e concedersi nell'anno successivo a quello di competenza previa presentazione, annualmente entro il 31 maggio successivo a quello di competenza, di una istanza di richiesta e la documentazione a consuntivo attestante l'effettivo riciclo dei rifiuti. La riduzione opera di regola mediante compensazione delle bollette precedentemente emesse;

Considerato che il vigente “Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)” prevede di applicare riduzioni alle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche come stabilito dall'art.49, co 10 del D.Lgs. 5.2.1997, n. 22 e dall'art.4, co2), del D.P.R. 27.4.1999 n.158 che recita “ [...] fermo restando la copertura integrale dei costi sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare, al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti secondo modalità contenute nell'articolo 19 e 20 del citato Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si stabilisce quanto segue:

UTENZE DOMESTICHE

1. Utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1.000 mt. Riduzione del 25% sulla parte variabile;
2. Utenze che utilizzano correttamente il composte per il conferimento del rifiuto putrescibile avranno diritto ad una riduzione del 10% sulla parte variabile, previa eventuale verifica da parte del gestore;
3. Per il conferimento diretto presso il centro di raccolta delle tipologie di rifiuti, classificate come urbani, quali: ingombranti, RAEE domestici, sfalci di potature, olio alimentare e altri rifiuti conferibili, che non sono raccolti dall'ente gestore con il sistema di raccolta porta a porta, è riconosciuta, limitatamente alla parte variabile, una riduzione massima del 30% secondo le seguenti modalità:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 30/04/2025

- Indice di produzione K_b riferito alla fascia di utenza per la consistenza del nucleo familiare moltiplicato per la produzione procapite abitante anno, indicata nel piano economico finanziario, come indicatore dei rifiuti prodotti annualmente in base ai componenti del nucleo familiare e così determinato: $K_g \text{ prodotti (X)} = K_b \times K_g/\text{abitante/anno}$;

- Il raggiungimento del 5% di X corrisponde ad una agevolazione del 15%;
- Il raggiungimento del 10% di X corrisponde ad una agevolazione del 30%;
- Per coloro che conferiscono tali rifiuti presso il Centro Raccolta senza raggiungere la quota minima del 5% di X sarà riconosciuta in ogni caso un'agevolazione del 3%;

La riduzione di cui al precedente punto si applica sulla parte variabile della tariffa nel primo avviso utile sulla base della documentazione attestante l'effettivo conferimento rilasciata dall'Ente gestore. Limitatamente alla fruizione della riduzione per il conferimento presso i centri di raccolta del Gestore non sarà necessario presentare l'istanza di richiesta;

UTENZE NON DOMESTICHE

1. utenze ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito, riduzione del 50% della parte variabile,
2. Le riduzioni alle utenze – fino ad un massimo del 30% - da concedere sulla parte variabile della tariffa a scaglioni in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private, debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione K_d :
 - Indice di produzione K_d moltiplicato di mq. di superficie soggetta alla parte variabile della Tari = $K_g \times X$ ($K_g \times X$ = chilogrammi totali annui dell'utenza di riferimento in base ai mq a tariffa);

Sono previste le seguenti riduzioni:

- Il raggiungimento del 30% di X corrisponde ad una agevolazione del 10%;
- Il raggiungimento del 50% di X corrisponde ad una agevolazione del 20%;
- Il raggiungimento del 70% di X corrisponde ad una agevolazione del 30%;

3. Utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta delle merci deperibili per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore o per avvio a riciclo dei rifiuti tramite terzi debitamente autorizzati, La riduzione verrà concessa nella misura del 50%, limitatamente alla parte variabile della tariffa;

4. Ai sensi dell'art. 17, legge 166/2016, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il Comune applica un coefficiente di riduzione della parte variabile della tariffa in relazione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. La riduzione, applicata sulla parte variabile della tariffa, è concessa nella misura del 2%, al raggiungimento del 70% di quantità di beni alimentari ceduti a titolo gratuito rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione K_d .
 - Indice di produzione K_d moltiplicato di mq. di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = $K_g \times X$ ($K_g \times X$ = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 30/04/2025

Visto l'art. 22 del Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si definisce quanto segue:

1. ai nuclei familiari il cui reddito ISEE sia pari o inferiore ad € 7.000,00 si applicherà l'esenzione totale dalla quota variabile;
2. ai nuclei familiari il cui reddito ISEE sia compreso tra € 7.000,01 e € 9.000,00 si applicherà l'esenzione parziale (50%) della quota variabile della tariffa e inoltre:
 - Ai nuclei familiari composti da un unico occupante si applicherà l'esenzione del 20% alla parte variabile, se di età inferiore ai 65 anni;
 - Ai nuclei familiari di cui fa parte almeno una persona con 65 anni d'età si applicherà l'esenzione del 50% sulla parte variabile;
3. ai nuclei familiari di cui fa parte un handicap grave o un invalido civile superiore al 75% si applicherà una riduzione sulla parte variabile secondo le seguenti indicazioni:
 - per l'abitazione fino a 120 mq di superficie la riduzione sarà pari al 60%
 - per l'abitazione fino a 140 mq di superficie la riduzione sarà pari al 50%
 - per l'abitazione fino a 160 mq di superficie la riduzione sarà pari al 40%
 - per l'abitazione fino a 180 mq di superficie la riduzione sarà pari al 30%
 - per l'abitazione fino a 200 mq di superficie la riduzione sarà pari al 20%
4. una riduzione del 50% sulla parte variabile per i fabbricati vincolati ai sensi della legge 1089/1939 (vincolo di tutela storico-artistica) estendendo la riduzione anche alle parti non abitative, fatta salva l'applicazione del regime ordinario di tassazione delle superfici adibite ad attività di servizi, di commercializzazione dei prodotti o assimilabile a quella alberghiera e/o ristorazione;
5. per le organizzazioni non lucrative di carattere sociale aventi requisiti oggettivi e soggettivi delineati dal D.Lgs 460/97, stabilendo che la percentuale sia pari al 50% della parte variabile;
6. per le sedi amministrative dei partiti politici, considerando l'uso sporadico di dette superfici, assimilandole al regime applicato per le Onlus;
7. *per i musei l'esenzione totale della tariffa sia per la parte variabile che per la parte fissa*
8. *per le aperture di nuove attività commerciali e di somministrazione ad Oste l'esenzione dalla parte variabile della tariffa*

Preso atto che le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinarsi e concedersi nell'anno successivo all'anno di riferimento, previa presentazione della domanda, corredata dalla documentazione attestante l'effettivo conferimento e avvio a recupero dei rifiuti assimilati o debita certificazione dei beni alimentari oggetto di donazione, secondo quanto stabilito nel regolamento comunale sulla TARI (art. 23). Tale obbligo è escluso per le utenze domestiche che usufruiranno delle riduzioni per conferimento presso il centro di raccolta.

La domanda, con allegato la sopra citata documentazione, dovrà essere inviata al Gestore entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza.

Per l'anno 2025 la riduzione per ciascuna utenza sarà concessa sulla base dei parametri oggettivi sopra indicati nonché sulla verifica che l'utenza risulta in regola con i pagamenti.

Le riduzioni, se dovute, saranno concesse nel saldo 2026.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 30/04/2025

Si precisa che per quanto attiene alle agevolazioni sociali la domanda di presentazione dell'ISEE deve avvenire entro e non oltre il 31/10/2025 e queste saranno concesse nel saldo 2025;

Considerata quindi l'opportunità di applicare, nel loro complesso, le riduzioni consentite dagli artt. 19, 20 e 22 del citato "Regolamento per l'applicazione della Tari";

Vista la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere reso dal dirigente dell'area programmazione sviluppo Arch. Sara Tintori e dal responsabile del servizio finanziario Dott. Benvenuti Andrea, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, 267;

D E L I B E R A

1. di provvedere con riferimento all'art. 19, 20 del "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI)" alle riduzioni delle utenze domestiche e non domestiche nei termini indicati in dettaglio in narrativa e, per le utenze non domestiche, relativamente alle categorie economiche 7, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 indicate nella tabella per la riduzione previste per le merci deperibili;

2. di provvedere altresì, in base a quanto stabilito all'art. 22 del "Regolamento per l'applicazione della TARI", all'applicazione della tariffa in favore di soggetti in condizioni di grave disagio economico nei termini indicati in dettaglio in narrativa;

3. di stabilire che dai benefici indicati di seguito per i nuclei familiari:

- a) il cui reddito ISEE sia pari o inferiore ad € 7.000,00 si applicherà l'esenzione totale dalla quota variabile;
- b) il cui reddito ISEE sia compreso tra € 7.000,01 e € 9.000,00 si applicherà l'esenzione parziale (50%) della quota variabile della tariffa e inoltre:
 - b1. ai nuclei familiari composti da un unico occupante si applicherà l'esenzione del 20% alla parte variabile, se di età inferiore ai 65 anni;
 - b2. ai nuclei familiari di cui fa parte almeno una persona con 65 anni d'età si applicherà l'esenzione del 50% sulla parte variabile;

Saranno esclusi coloro che abbiano nel proprio nucleo componenti proprietari di:

- autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1900 cc, immatricolato entro i 3 anni precedenti all'esame dell'istanza;
- un numero di autovetture, anche inferiori a 1900cc, superiore al numero dei componenti il nucleo con età maggiore di 18 anni; se pari o inferiore, comunque, nessun veicolo dovrà superare la cilindrata di 1400 cc;
- Camper, roulotte, immatricolati (entro 3 anni precedenti all'esame dell'istanza) laddove questi non corrispondano all'abitazione del nucleo familiare;
- N. 1 motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 900 cc immatricolato entro 3 anni precedenti all'esame dell'istanza;
- N. 1 natante o barca da diporto di lunghezza superiore a 4,70 mt, immatricolati entro i 3 anni precedenti all'esame dell'istanza.

4. di precisare che le agevolazioni di cui all'art. 22 del regolamento sono a carico del bilancio del Comune e per esse è stata stanziata una somma di € 15.000,00 sul cap. 1540.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 30/04/2025

Intervengono i consiglieri Meoni, Messineo e Marchi e il sindaco Simone Calamai, replica del vice sindaco Alberto Vignoli come risulta dal resoconto stenografico della seduta.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	14
Astenuti:	00
Consiglieri votanti	14
Voti favorevoli	11
Voti contrari: Meoni, Marchi, Di Mastrorocco	03

Pertanto *la proposta di deliberazione risulta approvata*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	14
Astenuti:	00
Consiglieri votanti	14
Voti favorevoli	11
Voti contrari: Meoni, Marchi, Di Mastrorocco	03

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 “BILANCIO , FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
Lunedì 28 aprile 2025	14:23	15:19

<i>Componenti della Commissione Consiliare</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Papi Alessio (Presidente)</i>	<i>X</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Botarelli Fabrizio</i>	<i>X</i>	
<i>Cafarella Diego</i>	<i>X</i>	
<i>Marchi Lorenzo</i>		<i>X</i>
<i>Di Gioia Eleonora</i>	<i>X</i>	
<i>Meoni Antonio Matteo</i>	<i>X</i>	

Alla riunione sono inoltre presenti:

- *Sindaco Simone Calamai*
- *Alberto Vignoli (Vice Sindaco e Assessore)*
- *Sara Tintori (Dirigente)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile Settore Risorse)*
- *Giovanni Federighi (Servizi finanziari, incaricato alla verbalizzazione)*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

CONFERENZA CAPIGRUPPO CON FUNZIONI DI COMMISSIONE CONSILIARE

Il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile 2025 si è riunita alle ore 14:23, in seconda convocazione tramite la piattaforma GoToMeeting la Conferenza Capigruppo con funzioni di Commissione Consiliare, convocata il giorno 24/04/2025 prot. 12500/2025.

Sono presenti all'appello i componenti Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia, Meoni.

Sono inoltre presenti:

- Sindaco Simone Calamai
- Alberto Vignoli (Vice Sindaco e Assessore)
- Sara Tintori (Dirigente)
- Andrea Benvenuti (Responsabile Settore Risorse)
- Giovanni Federighi (Servizi finanziari, incaricato alla verbalizzazione)

Ordine del giorno:

1. Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.
2. Approvazione tariffe TARI per l'anno 2025.
3. Prospetto inerente il risultato contabile di amministrazione, della relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2024 del conto generale del patrimonio e del conto economico relativamente all'esercizio finanziario 2024.

Fatto l'appello e constatati i presenti, alle ore 14:23 il Presidente della Commissione Alessio Papi, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione.

Il presidente passa la parola al Vice Sindaco per l'esposizione del primo e secondo punto all'ordine del giorno. I primi due punti verranno discussi contestualmente dato che trattano argomenti molto simili mentre verranno poi votati separatamente.

I - Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

II - Approvazione tariffe TARI per l'anno 2025.

Alberto Vignoli:

Come sapete l'importo della TARI viene stabilito all'interno del Piano Economico Finanziario, così come deliberato dall'assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro ogni due anni. In accordo al Piano Finanziario appunto, il costo generale interamente da ricoprire con il tributo TARI deve essere pari quasi a 5 milioni e 800 mila Euro. Per tutti i 52 Comuni dell'ATO Toscana Centro ci sono aumenti della TARI fino a circa il 5%.

Con la delibera di approvazione delle tariffe si propone innanzitutto al Consiglio, di continuare a coprire il tributo per il 30,44% attraverso le utenze domestiche e per il 69,56% con l'imposizione sulle utenze non domestiche. Eseguita questa ripartizione è necessario determinare i coefficienti sulla base dei quali viene calcolata la tariffa.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Va sottolineato poi il gran lavoro fatto dall'ente assieme alla SO.RI nell'emersione dell'evasione attraverso il progetto Equità. Grazie a questi sforzi sono stati recuperati 19.000 m² di superfici che risultavano non essere nemmeno iscritti sul registro dove viene calcolato il tributo e dunque non pagavano la TARI. Ciò ha fatto sì che le bollette emesse di TARI da parte di ALIA nel corso del 2024 siano state 90.780 Euro in più rispetto al costo del servizio indicato nel PEF del 2024. Questo ha comportato quindi un avanzo che si traduce in quasi 100mila Euro in meno di bollettazione quest'anno.

Nel complesso, tutto ciò ha permesso di mantenere invariata la TARI per le utenze domestiche, sulle quali non ci sarà nessun aumento, mentre per le utenze non domestiche i tributi accresceranno del 2,5%.

Per quanto concerne le agevolazioni, permangono quelle approvate in passato. Perciò sono mantenute le cosiddette agevolazioni a carattere ambientale, cioè collegate a delle pratiche virtuose degli utenti, come ad esempio per coloro che vanno a depositare autonomamente i rifiuti ingombranti al centro di raccolta o per coloro che utilizzano delle compostiere. Inoltre, ci sono le agevolazioni di natura economico-sociale, ossia dedicate alle famiglie che vivono in condizioni di disagio economico. Confermiamo su queste ultime il solito impianto degli anni scorsi mentre è in divenire anche un'attività legislativa nazionale. Infatti, di recente è stato approvato a livello statale un bonus rifiuti, che dovrebbe prevedere una riduzione del 25% del costo del servizio di igiene urbana se gli utenti hanno un ISEE inferiore a circa 9.000 Euro. Tuttavia, mancano ancora alcuni piani attuativi e perciò sono mantenute le agevolazioni del passato con possibili integrazioni future.

Per quanto riguarda le agevolazioni rivolte alle utenze non domestiche, voglio segnalare: l'esenzione totale della tariffa per le strutture museali presenti sul nostro territorio e il totale abbattimento della parte variabile della tariffa per coloro che aprono delle attività imprenditoriali nella frazione di Oste.

Il Presidente chiede se ci sono domande.

Il consigliere Meoni interviene per sapere se, sulla base dei dati di produzione dei rifiuti, sono in programma alcune iniziative per rivedere i coefficienti tariffari, in relazione del principio di "chi inquina paga". Inoltre, vorrebbe sapere quali sono le voci di costo che hanno portato all'aumento del 5% del tributo come previsto nel PEF e quali sono i tempi di aggiornamento dello schedario delle utenze domestiche e non domestiche di ALIA. Infine, per quanto riguarda le agevolazioni sociali, chiede cosa succederà se le cifre supereranno i 15mila Euro messi a disposizione.

Il consigliere Botarelli sottolinea positivamente l'impegno messo dall'Amministrazione nella lotta all'evasione, con la speranza che serva nuovamente a far ridurre le tariffe.

Il Vice Sindaco risponde che per quanto relativo ai coefficienti del tributo per utenze non domestiche è tutto gestito in concerto con il gestore ALIA, dalla bollettazione alle sanzioni. Bisogna considerare che il costo del servizio di igiene urbana avviene dopo una valutazione, in accordo con la normativa, fatta a consuntivo sulla base del costo effettivo sostenuto nei due anni precedenti.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

I due fattori principali che determinano il livello dei costi di smaltimento sono che, nel nostro territorio regionale ed in particolare nella nostra zona, c'è assolutamente carenza di impiantistica per lo smaltimento rifiuti. Abbiamo soltanto l'impianto di Montale e nonostante la raccolta differenziata e il riciclo, rimane sempre una quantità di rifiuti da smaltire con inceneritore o discarica.

Inoltre, il sistema di raccolta "porta a porta" incrementa le quantità differenziate di rifiuti ma com'è facilmente comprensibile costa molto di più rispetto a quello dei cassonetti stradali. Come altre amministrazioni, vogliamo attivare compiutamente il principio "di chi inquina paga", passando perciò a considerare la TARI non più un tributo ma una tariffa.

Stiamo valutando il momento più opportuno per effettuare questo passaggio. Altri enti che lo stanno implementando hanno soprattutto utenze domestiche o stanno adesso passando al sistema di raccolta "porta a porta". Nel caso del nostro territorio però sono molte le utenze non domestiche e siamo anche convinti che adottare il solo sistema di raccolta "porta a porta" non sia il massimo.

Circa l'aggiornamento anagrafico, nessun problema sulla parte delle utenze non domestiche in quanto per queste non c'è nessun apporto nella gestione anagrafica da parte del Comune. Per quanto riguarda le utenze domestiche invece il nostro ente ha cambiato il programma di gestione delle anagrafiche due anni fa grazie a contributi del PNRR e ciò ha comportato qualche incongruenza ed errore rispetto ai dati posseduti da ALIA. Tuttavia, tutte queste situazioni di variazioni anagrafiche adesso sono state risolte grazie alla collaborazione dell'ufficio anagrafe con il gestore e così saranno conguagliate le utenze che hanno avuto possibili importi in bolletta errati.

Per quanto riguarda infine le coperture delle agevolazioni non ci sono mai stati problemi. Se vuole intervenire il Ragioniere. Il dottor Benvenuti conferma che i costi sono determinati sulla base del consuntivo di due anni prima del PEF biennale, e che senza dubbio la mancanza di impianti fa aumentare i costi. Per quanto riguarda le agevolazioni, la copertura viene fatta sulla base delle spese avute in passato e appunto sono stati previsti 15mila Euro. Se non bastassero, verrà effettuata un'opportuna variazione di bilancio.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

II - Approvazione tariffe TARI per l'anno 2025.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 1: (Meoni)

I - Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 1: (Meoni)

Il presidente passa la parola al Dott. Andrea Benvenuti per l'esposizione del terzo punto all'ordine del giorno.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

III - Prospetto inerente il risultato contabile di amministrazione, della relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2024 del conto generale del patrimonio e del conto economico relativamente all'esercizio finanziario 2024.

Andrea Benvenuti: Nella proposta di delibera il risultato di amministrazione è pari a € 9.615.674,77, con un disavanzo di - € 1.883.928,35, risultato negativo che tuttavia è migliore di quello riportato in passato. Il disavanzo nello specifico risulta così composto:

a) una quota residua del disavanzo da riaccertamento straordinario al 31.12.2024 per € 241.881,95, coperto con rate annue di € 35.716,13, come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 30.11.2016, € 87.153,57 da risorse individuate sul bilancio 2024 e per € 402,02 da un miglioramento della capacità di riscossione e quindi un minore accantonamento ad FCDE, rispetto al disavanzo da coprire al 31.12.2023 ammontante ad € 365.153,67;

b) disavanzo derivante dall'applicazione del metodo ordinario nel calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dall'esercizio 2019, mentre fino al 2018 si poteva usare il metodo semplificato, ammontante a € 2.239.154,20 che in base a quanto previsto della legge 28 Febbraio 2020, Decreto Mille proroghe art. 39 quater, con delibera Consiglio Comunale n. 39 del 15.07.2020, è stata prevista la copertura in quindici anni con rate costanti di € 149.276,95 a partire dall'esercizio 2021, per un disavanzo al 31.12.2024 di € 1.642.046,40;

In questa delibera si propone anche di approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario decorso redatta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011. Infine, si propone di approvare la tabella relativa ai parametri di deficitarietà strutturale ai sensi del Decreto del ministero dell'Interno del 28 Dicembre 2018, da cui si evince che l'ente non risulta essere in una situazione deficitaria in quanto risultano negativi soltanto due parametri (quello della percentuale di disavanzo applicato e quello relativo all'anticipazione di tesoreria), mentre l'ente risulterebbe essere in una condizione di deficit strutturale qualora non rispettasse quattro parametri sugli otto indicati nel suddetto Decreto ministeriale.

Negli allegati trovate vari dettagli, anche quelli relativi ai valori riportati sul Conto del Patrimonio e sul Conto economico dell'Ente, alla data del 31.12.2024, che si propone anch'essi di approvare. Voglio sottolineare quindi che c'è un miglioramento globale nei conti. Il fondo cassa risulta negativo come lo fu in passato, a seguito di rateizzazione della TARI decisa post-alluvione. Quest'anno tale dato è collegato al fatto che alcune risorse sono bloccate per vari motivi, oltre che, sempre a seguito dell'alluvione, sono stati pagati in anticipo grandissimi esborsi che in realtà ci dovevano essere finanziati. L'aspetto davvero da evidenziare è che i tempi di pagamento con cui l'ente assolve ai propri debiti commerciali sono ben più che rispettati; infatti, servono molti meno giorni per pagare le fatture invece dei trenta giorni che è il limite imposto dalla normativa.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il consigliere Meoni ringrazia dell'intervento. Chiede il significato dell'utilizzo dei quasi venti milioni di utilizzo di anticipazioni di tesoreria e se questo può indicare possibili rischi finanziari per l'ente, anche perchè, se i residui attivi sono 30 milioni, mi domandavo quanti sono effettivamente disponibili in cassa. Infine, va bene che il risultato di amministrazione risulta essere positivo per 9,6 milioni di Euro ma con un FCDE di 10 milioni mi chiedo anche qui se ci sono dei rischi reali per l'ente.

Il dottor Benvenuti risponde che il livello di anticipazione per il 2025 dell'ente sono cinque undicesimi delle prime tre entrate di parte corrente e dunque il livello di anticipazione per il nostro Comune sono di circa 7 milioni e 900 mila Euro. I 19 milioni circa risultano perché si considerano assieme al capitolo di uscita, cioè i rimborsi fatti in tesoreria e che permettono tra l'altro un maggiore margine nel ricorso alla tesoreria. Questo ovviamente non toglie che non avere l'anticipazione di cassa sarebbe meglio. Quindi, per rispondere in generale sui rischi, il problema principale sono state le emergenze che abbiamo dovuto affrontare. Come dicevo prima spesso i finanziamenti promessi non sono pervenuti o arrivano in ritardo e così il Comune deve onorare in anticipo delle ingenti spese.

Il calcolo del FCDE è stato modificato e questo ha comportato un disavanzo, come discusso in precedenza. Rischi strutturali, anche legati ai residui attivi, non ci sono in quanto l'ente non risulta essere in una situazione di deficitarietà strutturale. Sono negativi soltanto due degli otto parametri della tabella del Decreto ministeriale, mentre l'ente risulterebbe essere in una condizione di deficitarietà strutturale qualora non ne rispettasse quattro.

Resto sempre a disposizione per un ulteriore confronto e chiarimento.

Non essendoci interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 5: (Papi, Asper, Botarelli, Cafarella, Di Gioia)

ASTENUTI 0: ()

CONTRARI 1: (Meoni)

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 15:19.

Il segretario verbalizzante

f.to Giovanni Federighi

Il Presidente della commissione

f.to Alessio Papi



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18/2025

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 24.04.2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18/2025

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 24.04.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 30/04/2025

OGGETTO:

Tariffa TARI per l'anno 2025. Agevolazioni e riduzioni tariffarie ordinarie. Provvedimenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI
PALANGHI FEDERICA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FATTORINI MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).